



Notizie

Guida Casa

Prodotti

Aziende

Blog

Richiedi Preventivi

Formazione online

Cantieri LIVE

Email Marketing

Advertising

Editore

Home > Notizie e Mercato > Donne ingegnere: quante sono e quanto guadagnano?

Donne ingegnere: quante sono e quanto guadagnano?

11/03/2024 | Professione | di **Marco Zibetti** |

★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

Diamo un'occhiata ai numeri delle donne ingegnere in Italia e analizziamo la loro situazione lavorativa. La disparità di genere è tutt'altro che risolta

La Festa della Donna, celebrata venerdì, ha fornito al CNI l'occasione per fare una riflessione sul ruolo delle **donne ingegnere**. Quante sono nel nostro Paese? E quali ostacoli si trovano ad affrontare nel mondo del lavoro? Approfondiamo la questione.

Diciamolo senza mezzi termini: ancora oggi le donne hanno **maggiore difficoltà** rispetto agli uomini a trovare lavoro, a permanere nel mercato del lavoro, ad intraprendere percorsi di carriera e posizioni di vertice pari a quelli a cui accedono gli uomini, ad essere retribuite nella stessa misura dei colleghi a parità di mansioni esercitate.

Si sostiene spesso che al consolidarsi dei divari di genere nel nostro Paese (ma nel resto dei Paesi industrializzati e ovunque nel mondo la situazione è identica) abbia fortemente contribuito, fra i vari fattori, un costante minore accesso delle donne ai vari **livelli di istruzione**. I dati, però, indicano il contrario: in Italia, nella popolazione tra 25 e 64 anni, il 65,7% delle donne ha almeno un diploma, a fronte del 60,3% tra gli uomini. Inoltre, nella medesima classe d'età, tra le donne il 23,5% possiede una laurea, contro il 17% rilevato tra gli uomini. In poche parole oggi, e anche nel recente passato, le donne sono più diffusamente istruite rispetto agli uomini, cercano di accedere a

Ultime Notizie Aziende

Sebach presenta i nuovi prefabbricati Modular

06 mar 2024

2024 | Tutte le Novità del Nuovo Listino Prezzi Edili della CCIAA di Bergamo

04 mar 2024

Clivet a Klimahouse 2024

29 feb 2024

AC Milan e Clivet proseguono la loro partnership

29 feb 2024

Clivet in rosa, nuovo Official Sponsor del Giro d'Italia

29 feb 2024

Volteco riqualifica locali interrati annessi a un condominio

27 feb 2024

Ermetika alla fiera Big 5 Saudi: porte di design italiano nel cuore dell'Arabia

16 feb 2024

All'ombra di T-Hide: il dehors raffinato sul Golfo di Trieste

13 feb 2024

Come cambiano i Prezzi degli Immobili a Milano Monza e Lodi

12 feb 2024

2024 | Tutte le Novità del Nuovo Listino Prezzi Edili della CCIAA di MI MB LO

06 feb 2024



corsi di studio con maggiore intensità rispetto al genere maschile, aspirano e ottengono una laurea in misura consistentemente maggiore di quanto lo facciano gli uomini.

Una volta entrate nel **mercato del lavoro**, però, per molte la situazione cambia: i percorsi di carriera diventano più complessi e accidentati ed un indicatore di disuguaglianza che vale per tutti è il **differenziale salariale**, sistematicamente più basso per le donne rispetto agli uomini in qualunque settore produttivo.

Il problema è evidente anche nel settore dell'ingegneria e, più in generale in **ambito STEM** (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Anche in questo caso, però, occorrerebbe sfatare alcuni luoghi comuni. E' vero che attualmente in Italia (in Europa la situazione è simile) il numero di donne con un titolo terziario in ambito STEM è considerevolmente più contenuto rispetto a quello degli uomini: in Italia, considerando la popolazione di giovani adulti (25-34 anni), tra le donne solo il 16,6% ha un diploma/laurea nelle discipline STEM, a fronte del 34,5% rilevato tra gli uomini.

Tuttavia, anche in questi ambiti, da tempo si assiste ad una **ascesa costante** del numero delle donne. In Italia, ad esempio, se consideriamo le laureate magistrali nelle aree disciplinari STEM, nel 2013 erano 14.813, nel 2015 erano 15.136, nel 2017 sono state 17.893, nel 2021 sono state 20.059. Tra il 2013 ed il 2021 (ultimo dato Eurostat disponibile) in Italia il numero di laureate magistrali nelle aree disciplinari STEM è aumentato del 35%, tra gli incrementi più elevati in ambito europeo: in Germania l'incremento è stato del 30%, in Francia del 24,2%, in Austria del 28%, in Belgio del 33% e nel Regno Unito intorno al 20%.

Anche se si guarda al solo settore dell'**ingegneria**, la presenza femminile cresce in Italia a **livelli considerevoli**. Nel 2010 le donne che hanno conseguito una laurea magistrale in ingegneria sono state 3.140; nel 2021 sono state 8.267. Nel 2010 le laureate magistrali in ingegneria costituivano il 23% del totale laureati in ingegneria, mentre nel 2021 esse costituiscono il 30,8%. In Europa ci poniamo attualmente in una posizione intermedia tra i principali Paesi dell'Unione: tra il 2015 ed il 2021, secondo i dati Eurostat, il numero di laureate magistrali in Ingegneria in Italia è aumentato del 23,2%, in Germania del 23,3%, in Belgio del 12%; in Francia e in Spagna il ritmo di crescita sarebbe diminuito mentre nel medesimo periodo Paesi come l'Austria, l'Olanda e l'area scandinava hanno registrato incrementi intorno al 40%.

In Italia si è assistito anche ad un apprezzabile incremento della quota di **donne iscritte all'Albo** degli ingegneri: erano il 9% del totale nel 2007 a fronte del 17% attuale.

In questo scenario in cambiamento, almeno nei numeri, nulla sembra mutare nel mercato del lavoro e nei **divari di genere** che esso manifesta. Per tutti valgono i differenziali salariali di genere, presenti in tutti i settori ed a tutti i livelli. Nell'ambito del lavoro professionale il dato è eclatante: dagli ultimi disponibili, risalenti al 2021, tra gli ingegneri iscritti ad Inarcassa, gli uomini registrano un reddito medio di 44.459 euro, mentre le donne presentano un reddito medio di 26.083 euro, con un gender paygap quasi del 48%. Gli architetti iscritti ad Inarcassa registrano un reddito medio annuo di 33.525 euro a fronte dei 20.748 euro registrati dalle colleghe, con un paygap pari al 38%. Il gender paygap di tutti i liberi professionisti iscritti alle Casse private si attesta attualmente, secondo i dati Adepp, al 44%.

Donna ingegnere: quali ragioni dietro alla disparità di genere?

Le ragioni di queste differenze sono molteplici. Nel mercato del lavoro, specie in Italia, pesa considerevolmente il fatto che le donne, più degli uomini, debbano cercare di **conciliare i tempi di lavoro con quello delle cure parentali**, oltre alla sostanziale **mancanza di servizi alle famiglie**, di asili nido e altre attività diffuse che permettano,



soprattutto alle coppie più giovani, di conciliare meglio il lavoro e le esigenze della famiglia. Queste spiegazioni valgono tuttavia fino ad un certo punto. Soprattutto sulle differenze di trattamento salariale non possono più essere addotte giustificazioni per le quali le donne scontano una sorta di ritardo in termini di **qualificazione delle competenze** rispetto agli uomini. Il recupero dei ritardi è sempre più veloce e, se guardiamo a comparti iperspecialistici come l'ingegneria e l'intero campo delle STEM, in un futuro molto prossimo ci saranno sempre più donne qualificate. Ad un trend crescente di donne sempre più motivate e sempre più qualificate non corrisponde una flessione dei differenziali salariali, ma anzi il problema sembra acuirsi e andrebbe affrontato probabilmente con **politiche e strumenti nuovi** di sostegno alle famiglie ed alle donne.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate

GUIDAEDILIZIA. UN MONDO SU MISURA PER TE

La Guida dell'edilizia italiana con il maggior numero di visite, contatti professionali e privati. Entra a far parte della nostra community!

Diventa visibile e ottieni nuovi clienti

Il nostro portale, grazie al suo posizionamento sui motori di ricerca, conta sempre più visite e ti offre servizi mirati a incrementare la tua visibilità e ad ottenere nuovi clienti. Attraverso la scheda azienda, le schede prodotto, la presenza nella Guida Casa e Costruzioni e l'invio di DEM puoi arrivare al cuore della nostra grande community.

Pacchetti ideati per il tuo successo

Per contribuire al successo della tua Azienda abbiamo studiato 3 pacchetti specifici, con l'obiettivo di farti raggiungere il miglior risultato a prezzi vantaggiosi. Premium, Advanced e StartUp sono anche adattabili alle tue esigenze, con soluzioni personalizzate.

Guida Casa e Costruzioni

Sapevi che i manuali per l'acquisto sono tra i contenuti più ricercati su internet? La nostra Guida Casa e Costruzioni risponde a questa esigenza. Gli utenti trovano i nostri articoli sui motori di ricerca e ci chiedono un preventivo. Mostra il tuo marchio e i tuoi prodotti su queste pagine e accedi al nostro database di richieste.

Richiedici una consulenza gratuita per la tua visibilità online!

Richiedi
MediaKit